

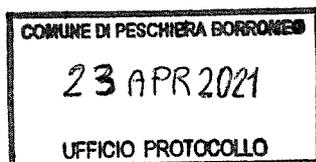
Peschiera Borromeo il 23/04/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario comunale

Al Sindaco

Ai Consiglieri Comunali



Mozione : Richiesta al Sindaco Molinari di immediata revoca di tutte le deleghe e cariche assegnate all'Assessore Marco Righini.

PREMESSO CHE

da Statuto Comunale Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice-sindaco, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione ed è sempre il Sindaco che può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale

TENUTO CONTO CHE

Il progetto di riqualificazione di via Galvani presentato lo scorso anno 2020 proprio dall'Assessore Marco Righini che detiene la delega all'ambiente, è stato fonte di forte scontro sia all'interno del consiglio comunale che tra i cittadini in quanto prevedeva l'abbattimento di tutti i 240 pioppi cipressini basandosi solo su una perizia che prendeva in esame 4 alberi su 240 e decretava l'abbattimento di tutto il doppio filare;

il doppio filare rappresenta una mitigazione naturale e importante per il rinnovo e la pulizia dell'aria del territorio di Peschiera Borromeo;

CONSIDERATO CHE

Un assessore con delega all'ambiente che vuole tutelare nel migliore dei modi il patrimonio arboreo presente sul territorio deve, prima di procedere alle riqualificazioni come quella di via Galvani, effettuare tutti gli approfondimenti che toccano le presenze arboree all'inizio dell'iter di riqualificazione e non solo a seguito delle forti sollecitazioni arrivate dall'esterno.

A fronte del forte impulso dato dal Comitato "La Voce degli Alberi a Peschiera Borromeo", dalle associazioni ambientaliste, istituzioni sovracomunali e su spinta anche delle forze politiche di opposizione, che in più occasioni in consiglio comunale e nella città hanno manifestato dissenso su queste scelte dissennate, l'amministrazione ha dovuto procedere a nuova perizia più approfondita affidata alla ditta SEACoop STS che, individuando in un numero di 5 massimo 6 piante da sostituire (1 da abbattere subito e le altre da tenere sotto osservazione ma sicuramente oggetto di abbattimento) mette in evidenza come un'azione di potatura più o meno intensa a seconda della situazione della pianta riporti nei parametri di sicurezza adeguata l'intero doppio filare di pioppi cipressini e quindi l'intera via Galvani.

Al fine di garantire un'azione amministrativa tesa a tutelare il verde e l'ambiente, scopo fondamentale dell'assessorato attribuito all'Assessore Marco Righini, si è dovuti forzare l'amministrazione comunale a richiedere un'ulteriore analisi più esaustiva, con ulteriori spese per le casse comunali

Comune di

PESCHIERA BORROMEO



C_G488 - 0 - 1 - 2021-04-23 - 0015522

Prot. Generale n: **0015522** **A**

Data: **23/04/2021** Ora: **13.21**

Classific.: **2-3-0 Fasc: 2/2021**

SI PRENDE ATTO CHE

Si è perso quasi un anno di tempo senza procedere a potatura e quindi messa in sicurezza degli alberi e quindi della via, azione che in questi anni l'assessore Righini non ha mai preso in considerazione e quindi non ha mai provveduto a fare effettuare;

per effettuare gli ulteriori approfondimenti che hanno messo in luce quanto sopra esposto si sono spesi ulteriori soldi pubblici quando sarebbe bastato accettare il consiglio "gratuito" presentato dal Dott. Zanzi e dal Dottor Frison che già avevano evidenziato come una potatura corretta avrebbe riportato nei giusti termini i vari parametri di sicurezza degli alberi.

Sia venuta meno la fiducia nella capacità dell'assessorato nel tutelare il verde e l'ambiente del territorio comunale, tramite strategie conservative riconosciute dal mondo accademico.

SI CHIEDE AL SINDACO

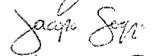
Per tutte le motivazioni sopra espresse di procedere alla revoca immediata di tutte le deleghe assegnate all'Assessore Marco Righini rimuovendo lo stesso dalla carica di Vice-sindaco.

I consiglieri comunali

Lorenzo Chiapella



Jacopo Sarpi



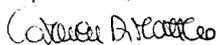
Luca Zambon



Isabella Rosso



Carmen Di Matteo



Dario Balsamo



Davide Toselli



Carla Maria Bruschi



Luigi Di Palma

